



# Patchwork di emozioni Dal lusso all'eco-glam

Sorprendono i cromatismi di sete "upcycled" prodotte da storiche aziende comasche, tratto identitario delle "Backagain Shirts" di Marina Aliverti Eco, sostenibili e genderless, esprimono anche l'impegno sociale della stilista

«Sono cresciuta a Como dove ho frequentato il rinomato Istituto di Arte e Disegno Tessile "Setificio Paolo Carcano", nato nel 1868 e sponsorizzato dai miei nonni, entrambi leader nell'industria tessile già all'inizio del XX secolo. Grazie alla tradizione della mia famiglia ho avuto l'opportunità di vivere da sempre la magia della moda. Ho lavorato girando il mondo come textile, fashion e jewelry designer dedicandomi anche alla mia linea di prêt-à-porter. Backagainshirts è il mio ultimo progetto».

Così Marina Aliverti spiega entusiasta la nascita di questa capsule, connessione tra prêt-à-porter e arte che si sta consapevolmente trasformando in un fluido total look. Alla base c'è l'idea del riciclo, tema così coerente con il periodo che stiamo vivendo e le risorse che abbiamo a disposizione.

«Durante il lockdown - racconta Marina - ho sentito il desiderio di creare qualcosa di nuovo. Invece di una mostra di quadri o di foto come negli anni passati, mi sono dedicata ad un progetto cromoterapico legato al tessile: una serie limitata di camicie genderless confezionate con le sorprendenti sete "upcycled" delle storiche aziende comasche: le Backagain Shirts».

Per ogni Backagain Shirt Marina compone un patchwork con 3 o 4 disegni differenti, per cui si tratta di un lungo ed appassionante lavoro. Impegnata già dal 2016 nel promuovere l'attenzione sul cambia-



**Marina Aliverti** artista, fotografa e fashion advisor, presenta le sue iconiche camicie molto apprezzate nel mondo della moda e del design, come l'interior consultant **Paola Marella**.

*In alto:* Le "Backagain Shirts" di Marina Aliverti nel pop up store di St.Moritz.

mento climatico, insiste nel sottolineare che la moda deve svolgere un ruolo di primo piano nella ricerca della sostenibilità. «Adesso il mio obiettivo è proseguire questo progetto vendendo online, dopo aver raccolto riscontri positivi tra qualificati operatori del retail e la Collab con una boutique di alta gamma di St.Moritz». Per la primavera estate le "collections" Safari, Chesa-Veglia, Pop, Rock & Roll, Balmoral si sono ulteriormente arricchite di disegni optical e geometrici accoppiati a giungle fluo, righe marinare e camouflage, animalier, optical e zoo prints, botanical mix'n'match multicolori, pois e macchie di leopardo, liberty e astratti. Eco mission in prima linea, la emozionante ricerca dei leftover e dei finepezza con pazienza, lentezza e attenzione ai diversi dettagli - questo è il nuovo vero lusso di Marina.

È l'arte di reimmaginare i paradigmi esistenti e creare nuove realtà, anche nella moda: le big shirts e i comodi chemisier no gender saranno abbinati a pajamas pants, sconfineranno in molteplici quadri pop dove appariranno ricami di inquietanti occhi felini, brillanti fili d'erba, lettering e mappe, preziosi fiori di loto.

La ricerca si è focalizzata con passione anche sul packaging: ogni capo è imbustato in deliziosi sacchetti di tessuti vintage e ogni etichetta viene stampata a mano dall'artista nell'atelier di Cernobbio.

**Serena Brivio**

**Backagain**